



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



Dasa-Räregister

EN ISO 9001: 2008
IQ-0206-08 (*)

Istituto Tecnico Commerciale Statale
“PIERO CALAMANDREI”

00188 Roma – Via Carlo Emery, 97

☎ 06.3328003 – 06.3328206 ☎ 06.33688820 - www.itccalamandrei.it - ✉ RMTD43000L@istruzione.it

Distretto Scolastico XXVIII - Codice Fiscale 97061820581 - Codice Meccanografico RMTD43000L - Codice Mec. Serale RMTD430502

(*) Certificazione di Qualità per la Formazione Superiore e Continua

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

applicativo dello

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Premessa

Il fine della scuola è quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle attitudini dei giovani e di preparare il loro inserimento come cittadini nella società.

Il regolamento interno dell'istituto mira a garantire una convivenza ordinata. La regola fondamentale è il rispetto reciproco di tutte le componenti nei loro rispettivi ruoli e funzioni, dei beni comuni, dell'istituzione stessa e del suo fine specifico.

Art.1 Diritti e doveri

Gli studenti hanno i diritti e i doveri stabiliti dagli art.2 e 3 del D.P.R. 249 del 24/06/98 (statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) modificato successivamente dal D.P.R. 235/07.

Art. 2 Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia d'Istituto è composto da un docente designat dal Collegio dei Docenti, uno studente eletto, un genitore eletto, il Dirigente Scolastico o il suo delegato. Ha il compito di redimere i conflitti di sua competenza, di formulare proposte al Consiglio d'Istituto in merito a eventuali modifiche al regolamento di disciplina, per adeguarne il funzionamento alle esigenze della scuola, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Art. 3 Entrata nei locali della scuola

L'ingresso a scuola è regolato all'inizio dell'anno scolastico dagli OOCC. Gli alunni possono entrare nei locali della scuola al suono della prima campanella , sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici e dei docenti in servizio.

Art. 4 Libretto delle giustificazioni e delle comunicazioni scuola-famiglia

Ad ogni alunno, all'inizio dell'anno scolastico, viene consegnato gratuitamente il libretto personale per le comunicazioni scuola-famiglia valido per le giustificazioni. All'atto della consegna vengono depositate le firme dei genitori o di chi ne fa le veci e viene applicata la foto tessera dello studente. In caso di smarrimento o di esaurimento del libretto, questo viene sostituito, a pagamento, previa richiesta al Dirigente Scolastico da parte dei genitori.

Art. 5 Ammissione in classe in caso di ritardo

L'ingresso in Istituto dopo il suono della campanella è consentito in casi eccezionali. Se tale ritardo non supera i 15 minuti, lo studente sarà ammesso direttamente dal docente della prima ora che segnerà l'orario d'ingresso sul registro di classe. Se il ritardo supera i 15 minuti e solo per casi eccezionali dovuti a motivi di trasporto o viabilità, lo studente potrà essere ammesso in classe con il permesso di uno dei collaboratori del Dirigente Scolastico e l'orario d'ingresso sarà annotato sul registro di classe dal docente della prima ora.

Qualora il ritardo sia tale da interrompere il regolare svolgimento delle lezioni già iniziate, gli studenti saranno ammessi alle lezioni solo al termine della prima ora con il foglio del permesso rilasciato da uno dei collaboratori della presidenza; il ritardo dovrà comunque essere giustificato sull'apposito libretto dello studente il giorno successivo.

Ritardi di carattere eccezionale, indipendenti dalla volontà degli alunni verranno valutati dalla Presidenza.

Gli alunni minorenni, in caso di ritardo, non potranno comunque essere allontanati dalla scuola. In caso di reiterazione del ritardo o di mancata giustificazione di un ritardo entro due giorni lavorativi, ne sarà data tempestiva comunicazione alla famiglia, la quale sarà contestualmente avvertita che l'alunno non potrà essere riammesso alle lezioni se non accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci.

I ritardi, opportunatamente annotati sul registro di classe, costituiscono elemento di valutazione relativamente alla partecipazione al dialogo educativo.

Art.6 Autorizzazioni permanenti di ingressi-uscite differite.

Gli allievi che dimostrino di essere nell'impossibilità di trovarsi puntualmente in Istituto o che devono uscire con lieve anticipo per mancanza di idonei mezzi di trasporto, previa richiesta scritta presentata al Dirigente Scolastico, potranno ottenere particolari autorizzazioni .

La concessione di qualsiasi autorizzazione permanente sarà trascritta sul registro di classe.

Art.7 Permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata

Gli studenti sono tenuti a frequentare con regolarità i corsi e ad assolvere con assiduità gli impegni di studio. L'assiduità e la puntualità sono segni dell'assunzione della propria identità di studente. I ritardi e le uscite anticipate arrecano disturbo all'attività didattica della classe d'appartenenza e danneggiano il proprio percorso educativo e formativo. Per tale motivo verranno autorizzate esclusivamente dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore e solamente per comprovate motivazioni.

Per nessuno motivo un alunno/a minorenne può allontanarsi dall'istituto senza essere accompagnato da un genitore o da un suo sostituto designato con delega scritta e con firma depositata nel libretto dello studente.

Gli studenti maggiorenni possono giustificare i ritardi e le uscite anticipate per motivi personali con l'autocertificazione. Il Dirigente Scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di contattare la famiglia per eventuali chiarimenti.

Art.8 Assenze

E' richiesta giustificazione per i giorni di assenza. In caso di assenze che si protraggono oltre i 5 giorni, lo studente deve presentare un certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione ovvero l'assenza di malattie contagiose e/o diffuse. La giustificazione deve essere considerata come una presa d'atto dell'assenza da parte dei genitori (o di chi esercita la patria potestà) . Pertanto anche l'assenza collettiva per manifestazioni studentesche deve essere giustificata ed entra nel conteggio come tutte le altre assenze. Si specifica che per assenza collettiva si intende assenza per partecipazione a scioperi o manifestazioni studentesche deliberate democraticamente dagli organi rappresentativi degli studenti. Le assenze collettive non decise da un organo rappresentativo degli studenti saranno considerate ingiustificate e incideranno negativamente sul voto di condotta.

Art.9 Comportamento

Il comportamento degli studenti all'interno della scuola(aule, corridoi, palestra, laboratori, bagni e spogliatoi, ecc.) deve ispirarsi alle regole di civile convivenza e al rispetto dei luoghi e delle cose proprie della società.

Durante lo svolgimento delle lezioni gli alunni non possono allontanarsi dall'aula senza autorizzazione del docente presente in classe. L'uscita dall'aula durante le ore di lezione è consentita ad un solo studente per volta e in casi di effettiva necessità.

Durante il cambio dell'aula, se previsto dall'orario, gli studenti devono mantenere un atteggiamento corretto e in particolare, durante lo spostamento, si deve osservare il massimo ordine e silenzio.

Art.10 Periodo di socializzazione ed intervalli

Durante i periodi di socializzazione (10 minuti d'intervallo) è opportuno che gli allievi mantengano un comportamento rispettoso e prudente.

E' vietato allontanarsi dall'edificio scolastico.

E' vietato fumare nei corridoi, nelle aule, nei bagni e in generale nell'ambito dell'edificio scolastico. Oltre alle multe previste dalla vigente normativa, chi non rispetterà il divieto di fumo incorrerà in sanzioni disciplinari.

E' vietato sostare presso i cancelli che comunicano con l'esterno.

Art. 11 Bar

L'accesso ai locali del punto di ristoro è consentito esclusivamente all'ingresso entro e non oltre le ore 8.00 e durante gli intervalli di ricreazione.

Art.12 Conservazione delle aule e loro dotazione

La conservazione delle aule e delle loro suppellettili è affidata alla cura degli allievi. Di eventuali danni volontari arrecati agli arredi e alle attrezzature dell'Istituto sono chiamati a rispondere disciplinarmente e tenuti al risarcimento del danno coloro i quali li hanno provocati. Nel caso in cui non sia possibile risalire al responsabile del danneggiamento, lo stesso sarà risarcito dagli studenti di tutta la classe o delle classi che usufruiscono di tale ambiente.

Durante le esercitazioni di laboratorio devono essere rispettate le norme di prevenzione degli infortuni .

Art.13 Divieto di utilizzo delle uscite di sicurezza

E' vietato utilizzare le uscite e le scale di sicurezza, se non in caso di effettiva necessità. E' vietato sostare o sedersi sulle scale di sicurezza.

Art.14 Comportamento in situazioni di emergenza

Qualora si verificassero situazioni di emergenza, gli studenti dovranno attenersi scrupolosamente alle procedure che verranno indicate dagli organi preposti. Nel caso in cui, in tali frangenti, gli studenti non si attenessero alle indicazioni avute, tale comportamento si configura come mancanza disciplinare e soggetta, quindi, alle sanzioni previste dal regolamento di disciplina.

Art.15 Divieto di usare il cellulare e di dispositivi elettronici

E' assolutamente vietato tenere accesi durante le ore di lezione: telefoni cellulari, lettori MP3, I-Pod e altri apparecchi di intrattenimento. Si ricorda che, in base alla Legge 675 del 31/12/96 (tutela della privacy) e successive integrazioni, non è ammesso registrare e scattare foto ad allievi o al personale senza il consenso degli interessati, né pubblicare le stesse sui Social Network. Le violazioni saranno oggetto di provvedimenti disciplinari.

Art. 16 Comunicazioni scuola-famiglia

Gli studenti sono tenuti ad informare i genitori del contenuto delle comunicazioni trasmesse per loro tramite e sono invitati a collaborare perché i contatti della scuola con le famiglie siano continui e produttivi.

Le comunicazioni che, a parere del Dirigente Scolastico o degli OOCC, siano di rilevante importanza saranno inviate per iscritto ai genitori tramite i figli che provvederanno a restituire al docente coordinatore di classe il tagliando di “presa visione”.

Art. 17 Accesso agli uffici

I rapporti degli alunni con la Segreteria e la Presidenza sono disciplinati secondo modalità affisse all'albo. L'accesso agli uffici di segreteria durante le ore di lezione è permesso nel rispetto dell'orario stabilito e comunicato agli studenti e alle famiglie.